

Chiara Molinari is a Researcher at CNR-ISSMC where she works on innovation in traditional ceramics, with a focus on sustainable materials, secondary raw materials, waste valorization, and technology transfer to industry. Her research activities include the characterization of alternative and secondary raw materials for the production of ceramic building materials, product and process optimization, and the characterization and development of pigments and inks for inkjet and additive manufacturing applications, often in collaboration with industrial partners. She is also involved in the supervision of Bachelor's and Master's theses in Industrial Chemistry.

She has established a broad network of national and international collaborations with universities, research institutions, and industrial partners, including the University of Naples Federico II, Padua, Parma, Ferrara, Bologna, Modena and Reggio Emilia, Pisa, and Universitat Jaume I (Spain). Her collaborative activities support research on the characterization and valorization of natural and waste-derived resources, the development of sustainable ceramic materials, and the understanding of process-property relationships, fostering multidisciplinary integration, knowledge transfer, and industrial impact.

Chiara Molinari è ricercatrice presso il CNR-ISSMC, dove si occupa di innovazione nella ceramica tradizionale, con particolare attenzione ai materiali sostenibili, alle materie prime secondarie, alla valorizzazione dei rifiuti e al trasferimento tecnologico all'industria. Le sue attività di ricerca includono la caratterizzazione di materie prime alternative e secondarie per la produzione di materiali da costruzione ceramici, l'ottimizzazione di prodotti e processi e la caratterizzazione e lo sviluppo di pigmenti e inchiostri per applicazioni di produzione additiva e a getto d'inchiostro, spesso in collaborazione con partner industriali. È inoltre coinvolta nella supervisione delle tesi di laurea triennale e magistrale in Chimica industriale.

Ha creato un'ampia rete di collaborazioni nazionali e internazionali con università, istituti di ricerca e partner industriali, tra cui l'Università di Napoli Federico II, Padova, Parma, Ferrara, Bologna, Modena e Reggio Emilia, Pisa e l'Universitat Jaume I (Spagna). Le sue attività collaborative sostengono la ricerca sulla caratterizzazione e valorizzazione delle risorse naturali e derivate dai rifiuti, lo sviluppo di materiali ceramici sostenibili e la comprensione delle relazioni processo-proprietà, promuovendo l'integrazione multidisciplinare, il trasferimento di conoscenze e l'impatto industriale.